

3.1. L'attività di ricerca e di sviluppo

Durante l'anno 2012 non sono state effettuate attività di ricerca e di sviluppo che, ai sensi della normativa vigente, debbano essere rappresentate tra le voci di bilancio.

3.2. I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
Gli articoli 2497 e seguenti c.c., su conforme parere dell'Azionista recepito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 aprile 2004, non si applicano a Consap in quanto interamente partecipata dallo Stato.

3.3. Le azioni proprie e della controllante

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio e nel corso del 2012 non ha effettuato alcuna operazione sulle medesime direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, essendo le azioni stesse interamente in mano al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3.4. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono avvenuti eventi di rilievo da segnalare.

3.5. L'evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo prioritario della Società – in linea con le direttive pluriennali comunicate dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze – è finalizzato al consolidamento dell'equilibrio economico con particolare attenzione alla copertura delle spese di funzionamento sostenute per lo svolgimento di attività affidate sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni.

Le richiamate direttive pluriennali definiscono i principi generali – di seguito riportati – cui si devono ispirare le strategie di Consap:

- la concentrazione delle attività nello sviluppo del core business della gestione dei Fondi e delle attività affidate dalle Amministrazioni dello Stato in un contesto di centralità del ruolo strumentale all'azione delle Amministrazioni centrali;
- il rafforzamento e la finalizzazione propositiva di attività di studio e ricerca su ambiti di potenziale interesse istituzionale;
- ulteriore efficientamento della gestione e riduzione dei rischi per le attività non core relative alla gestione della finanza nonché completo disimpegno con riferimento alla gestione immobiliare.

Ciò, intervenendo nel 2013 sui seguenti ambiti prioritari:

1. avvio della piena operatività dell'Archivio centrale informatizzato per il c.d. "furto d'identità"; nel corso del primo semestre del 2013 è attesa la emanazione del Regolamento di Attuazione di cui all'art.30-octies del Digs. n.141/2010; dopo la stipula della Convenzione con il Mef verrà avviato il piano di convenzionamento con i soggetti aderenti, preliminare all'avvio della piena operatività del sistema previsto per la seconda metà del 2013;

2. consolidamento dell'operatività delle "gestioni" da ultimo acquisite: funzioni ex ISVAP (Ruolo periti assicurativi e Centro d'informazione), "Polizze dormienti", Fondo mecenati, certificazione navale Athens convention;
3. individuazione di ambiti operativi potenzialmente riconducibili alla fornitura di servizi pubblici, ulteriori rispetto ai compiti già acquisiti in ambito assicurativo (rischi catastrofali e "medical malpractice");
4. interventi di efficientamento sulla struttura operativa non core;
5. interventi organizzativi volti ad assicurare una risposta efficace alle diverse esigenze connesse all'affidamento dei nuovi compiti nonché, utilizzando i più recenti strumenti tecnologici e normativi (posta elettronica certificata, sito web con funzionalità a carattere operativo, ecc) sviluppare un processo di "dematerializzazione" al fine di consentire una maggiore efficienza operativa.

Si fa presente altresì che:

- nel corso del 2013 la componente "straordinaria" del reddito continuerà ad essere assicurata prevalentemente dal risultato della gestione finanziaria e delle vendite immobiliari, previsto almeno in linea con l'esercizio 2012;
- non appare nessuna situazione di deficit patrimoniale né vi sarà l'impossibilità di saldare debiti, mentre i crediti in sofferenza, adeguatamente coperti dal fondo svalutazione crediti, sono nella norma; la situazione finanziaria permetterà di far fronte a tutti gli impegni programmati;
- il grado di copertura dei costi della produzione è previsto sostanzialmente in linea con il livello conseguito nel 2012.

3.6. Strumenti finanziari

Il portafoglio titoli della Società, che al 31/12/2012 presenta una duration di 0,8/anno, è interamente iscritto nell'attivo immobilizzato, come da delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2011.

Tale portafoglio è per lo più costituito da titoli di Stato italiani (95%) e, solo in parte residuale, da titoli "corporate" (5%) con rating minimo emesso da Standard & Poor's "A-". Le linee guida adottate per gli investimenti finanziari sono sottoposte trimestralmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in relazione all'andamento dei mercati ed al cash-flow previsto.

A dicembre 2012, al fine di ottenere ulteriori vantaggi in termini di remunerazione del portafoglio titoli, è stata rinnovata, per nominali € 100 milioni ad un tasso dell'1,40% annuo, l'operazione di "prestito titoli" precedentemente posta in essere per nominali € 87 milioni.

4. LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile netto di esercizio, pari ad € 2.833.766,54.

- attribuzione alla Riserva legale del 5% dell'utile, pari ad € 141.688,32;
- attribuzione a Riserva straordinaria di un importo pari ad € 1.346.039,11;
- attribuzione di un dividendo all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze per un importo complessivo di € 1.346.039,11 mediante versamento alla competente Tesoreria.

Il patrimonio netto della Società - che, al 31 dicembre 2011, era di € 128.343.583,59, ridottosi ad € 127.187.191,83 a seguito della distribuzione all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze del dividendo pari ad € 1.156.391,76 - si attesterà, in caso di approvazione da parte dell'Assemblea della proposta del Consiglio, ad € 128.674.919,26.

Il Consiglio di Amministrazione rivolge al Direttore Generale, ai Dirigenti ed a tutto il Personale il proprio sentito apprezzamento per l'impegno e la dedizione posti nel conseguimento degli obiettivi aziendali, con particolare riguardo allo sviluppo del core business ed alla fornitura di un servizio con crescenti standard qualitativi. Ciò secondo la linea, costantemente seguita, di valorizzare, d'intesa con l'Azionista, il ruolo assunto da Consap nel campo dei servizi volti a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

CONSAP S.p.A.

**Relazione del Collegio dei Sindaci
al bilancio d'esercizio
- ai sensi dell'art. 2429 del codice civile -
esercizio 2012**

Signori Azionisti,

nell'esercizio 2012 il Collegio ha svolto esclusivamente attività di vigilanza, in quanto la revisione legale dei conti è esercitata – ex art. 20.5 dello Statuto – da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro (Deloitte & Touche S.p.A.).

Il Collegio ha svolto tale attività di vigilanza - prevista dall'art. 2403 c.c. - mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'acquisizione continua delle informazioni di cui sopra.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

In relazione ai principali elementi che hanno contraddistinto l'attività della Società nel corso del 2012, è da segnalare che sono state acquisite nuove attività (funzioni ex ISVAP – Ruolo periti assicurativi e Centro d'informazione – "Polizze dormienti", Fondo mecenati e rilascio certificazione "Athens convention") ormai tutte pienamente operative. E' entrata a pieno regime la fase di start-up per la gestione dell'Archivio centrale informatizzato per il c.d. "furto d'identità", affidata alla Società nel 2011.

La gestione del suddetto Archivio prevede l'erogazione di un servizio di elevata rilevanza (riscontro dell'identità rispetto alla documentazione presentata agli intermediari), destinato ad una platea di utenti progressivamente cresciuta negli ultimi 18 mesi. Tale attività, strettamente connessa con banche dati istituzionali, pone la Società in un ruolo di snodo fondamentale tra il mondo degli intermediari finanziari, le istituzioni ed i cittadini.

Sempre intenso è stato l'impegno richiesto dalle attività da tempo affidate (soprattutto: Fondo garanzia vittime strada, Fondo solidarietà vittime mafia, estorsione ed usura, Stanza di compensazione e "Rapporti dormienti") che ad oggi rappresentano il "core business" aziendale.

L' sviluppo del "core business" della Società ha consentito di raggiungere l'obiettivo prioritario -- delineato nelle direttive dell'Azionista -- del consolidamento dell'equilibrio economico della gestione caratteristica, con particolare attenzione alla copertura delle spese di funzionamento sostenute per lo svolgimento delle attività affidate sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni.

Il grado di copertura dei costi della produzione -- al netto degli accantonamenti -- si attesta al 97,6%, livello significativo soprattutto nelle more di una completa definizione del programma di dismissione del patrimonio immobiliare. Tale indice ha peraltro risentito di oneri non recuperabili -- in forte aumento con l'introduzione dell'I.M.U. -- correlati alla gestione degli immobili di proprietà; al netto di tali oneri si può considerare ampiamente raggiunto l'equilibrio tra costi e ricavi dell'attività "caratteristica". Ciò a conferma dell'elevata efficienza acquisita dalla Società anche in un anno dalla congiuntura difficilissima quale è stato per il nostro Paese -- e non solo -- il 2012.

Prima di illustrare le verifiche effettuate e i risultati conseguiti, occorre sottolineare che il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea in data 28 aprile 2011, per gli esercizi 2011/2013, risulta così composto: Presidente Prof. Giuseppe Sancetta, sindaci effettivi Avv. Domenico Marcello La Selva e Dott. Paolo Pasqui, sindaci supplenti Dott. Luigi Orlando e Dott.ssa Carla Pavone.

* * *

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali e può ragionevolmente assicurare che l'operato della Società è stato conforme alla legge, allo statuto sociale, pertanto non imprudente, azzardato, in conflitto di interessi o tale da compromettere l'integrità del patrimonio; nel corso delle proprie verifiche, in relazione ad una specifica operazione, ha ritenuto opportuno evidenziare che essa non era allineata alle direttive dell'azionista. Tale operazione è comunque descritta nella nota integrativa.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile o esposti.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

Passando all'esame dei risultati, il Collegio rileva che il bilancio dell'esercizio 2012 registra un utile netto di € 2.833.767 contro € 2.434.509 dell'esercizio precedente.

Il risultato è sostanzialmente dovuto a:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni, che comprendono principalmente recuperi delle gestioni separate e per attività di service (€ 22,6 mln contro € 20,5 mln nel 2011); altri ricavi e proventi (€ 0,8 mln contro € 2,3 mln nel 2011); proventi finanziari (€ 5,6 mln contro € 4,3 mln nel 2011); proventi straordinari (€ 2,7 mln contro € 4,2 mln del 2011);
- costi della produzione (€ 26,0 mln contro € 27,2 mln del 2011); oneri straordinari (€ 0,9 mln contro € 0,5 mln del 2011);
- imposte sul reddito (€ 2,2 mln contro € 1,9 mln del 2011).

Il risultato appare tanto più significativo in quanto tiene prudenzialmente conto di ulteriori accantonamenti (circa € 1,7 mln) a presidio, soprattutto, dei rischi connessi alle difficoltà connesse alla definizione del processo di dismissione immobiliare. I relativi fondi di copertura ammontano complessivamente ad € 107,1 mln.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2012 si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	al 31/12/2012	al 31/12/2011
B) Immobilizzazioni immateriali	271.523	175.386
Immobilizzazioni materiali	79.176.417	80.889.654
Immobilizzazioni finanziarie	155.117.455	154.787.330
Totale immobilizzazioni	234.565.395	235.852.370
C) Attivo circolante	24.043.820	25.760.347
D) Ratei e risconti attivi	1.135.208	1.179.941
Totale attivo	259.744.423	262.792.658
PASSIVITA'		
A) Capitale sociale	5.200.000	5.200.000
Riserve	121.987.190	120.709.074
Risultato d'esercizio	2.833.767	2.434.509
Totale patrimonio netto	130.020.957	128.343.583
B) Fondi per rischi ed oneri	107.795.542	107.733.168
C) Fondo T.F.R.	1.666.083	1.684.297
D) Debiti	20.236.491	25.012.890
E) Ratei e risconti passivi	25.350	18.720
Totale passivo	259.744.423	262.792.658

Il **conto economico** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	al 31/12/2012	al 31/12/2011
A) Valore della produzione	23.715.578	23.435.952
B) Costi della produzione	-26.045.450	-27.210.997
differenza	-2.329.872	-3.775.045
C) Proventi ed oneri finanziari	5.596.807	4.315.986
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	1.808.179	3.752.752
Risultato prima delle imposte	5.075.114	4.293.693
Imposte sul reddito	-2.241.347	-1.859.184
Risultato d'esercizio	2.833.767	2.434.509

A completamento del bilancio sono esposti i conti di impegni e rischi, e cioè:

	2012	2011
fidejussioni per garanzie ricevute	361.721.981	359.581.515
fidejussioni per garanzie prestate	1.549	117.133

Il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato i fatti salienti che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2012; la relazione sulla situazione e sull'andamento della gestione è stata redatta in conformità alle norme contenute nel codice civile e, in ultimo, la nota integrativa commenta dettagliatamente le singole poste di bilancio e le loro variazioni rispetto ai valori iniziali. Vengono altresì fornite nella stessa, le necessarie informazioni in merito ai principi giuridici e contabili, adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali.

Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la società di revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti.

Nel corso delle riunioni e dello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti non è stata rilevata l'esistenza di fatti censurabili.

Il Collegio ha preso visione, in data odierna, della relazione della società di revisione riscontrando che dalla verifica relativa al bilancio 2012 non sono emersi fatti oggetto di rilievi o eccezioni.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto esposto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012 e non esprime obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile.

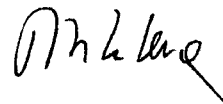
Sede, 12 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Giuseppe Sancetta



Avv. Domenico Marcello La Selva



Dott. Paolo Pasqui



PAGINA BIANCA

Relazione della Società di Revisione Esercizio 2012

PAGINA BIANCA

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**All'Azionista Unico della CONSAP – Concessionaria
Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Adriano Cordeschi
Socio

Roma, 12 aprile 2013

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

PAGINA BIANCA